

Torino, 13/04/2026

Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte
Davide Nicco

Al Consigliere regionale del Piemonte
Simona Paonessa

Gruppo consigliare
Partito Democratico

OGGETTO: RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE ORDINARIA N. 930.

In riferimento all'interrogazione ordinaria a risposta scritta avente ad oggetto *“Tramonto del progetto “Hydrogen Valley” di Gattinara: quali responsabilità e quali azioni della Regione Piemonte?”* si forniscono elementi di risposta ai quesiti formulati dall'Interrogante:

L'intervento complessivo di progettazione e costruzione di impianto di generazione idrogeno di taglia 1 MW ed impianto fotovoltaico asservito di 0,98 MWp, prevedeva un costo complessivo pari a 3.000.000 di euro.

In virtù di considerazioni economiche finalizzate alla realizzazione dell'impianto ed accesso ai finanziamenti bancari, l'entità dell'agevolazione richiesta da RF-IDRA S.r.l. nell'ambito del Bando è stata di 1.198.000 euro.

Ai sensi dell'art. 15 dell'avviso pubblico regionale approvato con determinazione dirigenziale n. 868/A1619A/2022 del 29/12/2022, ciascun beneficiario aveva diritto ad una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% dell'agevolazione concessa, su richiesta dello stesso.

RF-IDRA S.r.l. non ha ritenuto di richiedere l'anticipazione dell'agevolazione visto l'ampio co-finanziamento (pari a circa il 60%) privato garantito in sede di domanda.

Il beneficiario, quindi, non ha mai richiesto l'erogazione dei contributi ministeriali destinati alle aziende risultate vincitrici, né per quel che riguarda la quota di anticipazione né per le successive quote intermedie.

RF-IDRA S.r.l. ha presentato in sede di domanda di finanziamento, formale lettera di intenti con WIENERBERGER S.p.A., società leader mondiale nella produzione di laterizi e presente in Italia con quattro stabilimenti, uno dei quali sito in Gattinara (VC) finalizzata all'acquisto da parte di quest'ultima della quota di idrogeno prodotta dal nuovo impianto finanziato con il PNRR.

Sopravvenute valutazioni economiche hanno portato ad una mancata sottoscrizione del contratto di fornitura e, di conseguenza, il beneficiario ha dovuto cercare nuovi acquirenti dell'idrogeno prodotto senza tuttavia reperirne.

Gli uffici regionali hanno svolto diversi incontri con tutti i soggetti beneficiari, anche in accordo con il Ministero competente, per accompagnarli nella realizzazione dei progetti ed informarli circa le novità relative al PNRR e alle attività di rendicontazione. Specificatamente, sono stati richiesti più incontri con RF-IDRA S.r.l. allo scopo di condividere lo stato di attuazione del progetto e le relative difficoltà. Il rischio di realizzare un impianto di produzione di idrogeno che non avesse certezza di un futuro acquirente ha fatto desistere il beneficiario che ha comunicato formale rinuncia in data 16/01/2026.

La Regione ha stanziato, ad oggi, nella programmazione FESR 2021-2027, circa 74 milioni di euro per finanziare lo sviluppo delle energie rinnovabili sul territorio, mediante due bandi a sportello per la presentazione delle domande di agevolazione negli anni 2023 e 2024.

Sono state finanziate a livello Regionale in totale n. 203 domande, in particolare n. 9 domande nel territorio vercellese per un importo totale pari a circa 4 milioni di euro, realizzando impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

E' prevista la riapertura di un 3° sportello nell'anno 2026 per la presentazione di domande di agevolazione su impianti di produzione energia a fonte rinnovabile.

Inoltre, risultano aperti due bandi:

- Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente volto allo sfruttamento di fonti FER esistenti e/o installazione di nuovi impianti FER al fine di rendere i sistemi di TLR efficienti secondo la normativa europea;
- Progetto BANDIERA "PIEMONTE HYDROGEN VALLEY" nato come costola del Bando PNRR Hydrogen Valleys, ma finanziato con fondi MASE, che prevede, oltre alla produzione sul territorio regionale di idrogeno rinnovabile, anche l'obbligo di uso dello stesso all'interno di una filiera che abbia ricadute sul territorio stesso con l'ambizione di essere un progetto pilota replicabile.

Per la Giunta regionale

L'Assessore

Matteo MARNATI